

numero 81  
22 dicembre 2009



## AGENDA

I LAVORI DEL CONSIGLIO  
RIPRENDERANNO A  
GENNAIO



I direttori  
Giuseppe Benigni  
e Carlo Spreafico,  
la redazione,  
e il gruppo PD  
del consiglio regionale

**AUGURANO A  
TUTTI I LETTORI  
BUONE FESTE**



arrivederci  
a gennaio

### IN QUESTO NUMERO:

Caso Prosperini – Censura a La Russa – Amianto – Casa - Bilancio 2010 – Treni – Restauri al Pirellone - Testo Unico Sanità – Immigrazione – Bonifiche - Olio combustibile – Storia contemporanea – Progetti Interreg – Strenne poco istituzionali – Guardia di Finanza – Caccia - Nubifragi – Pendolari – Fondi assicurativi agricoltura – Cava di Caravaggio – Captazioni nel comasco – Presentazione del libro di Carlo Spreafico



### *Prosperini, caso politico prima che giudiziario*

Noi non strumentalizziamo, Formigoni non deve minimizzare. L'arresto dell'assessore Prosperini è caduto come un macigno sull'attività di fine anno del Consiglio regionale. In Aula si discuteva del bilancio 2010, ma soprattutto, essendo l'ultimo della legislatura, del bilancio di un quinquennio. Si discuteva dei problemi che la politica deve affrontare, meglio di come non abbia fatto finora: le aziende strozzate dalla crisi, i lavoratori a rischio, le famiglie in difficoltà rispetto a un welfare che non le aiuta, i pendolari che subiscono quotidianamente disservizi ancora irrisolti. L'arresto di un assessore per reati connessi alla sua attività sposta fatalmente la discussione su un piano diverso che, seppure con il rammarico di vedere scivolare via il dibattito su temi su cui si è molto lavorato, non può non essere affrontato. E non si può, come fa Formigoni, raccontare che i magistrati spesso si sbagliano, né, come fa qualche altro esponente del centrodestra, che c'è una sorta di orologeria giudiziaria. Alla persona di Pier Gianni Prosperini, umanamente così diversa dalla sua immagine televisiva, va il rispetto dei consiglieri d'opposizione, ma il quadro emerso dalle indagini va affrontato con chiarezza. All'assessore vengono contestati dei reati, e questo è affare della magistratura. Ma è anche emerso il cortocircuito tra la politica e l'informazione, il fatto che il potere avuto la possibilità di condizionare testate giornalistiche brandendo contratti per campagne istituzionali come armi di ricatto. Questo dicono le intercettazioni rese note dai giornali. È un nodo delicatissimo. Ogni anno la Regione spende milioni di euro in campagne pubblicitarie e istituzionali. Chi altri, come l'assessore Prosperini, le utilizza per imporre la propria presenza sugli schermi o per vietare quella altrui? Che cosa hanno da dire in merito gli organismi di controllo? Quanto all'inchiesta, Formigoni ha invitato alla cautela, citando come caso l'assoluzione dell'ex assessore Milena Bertani dopo un lungo processo. Non ha però citato Massimo Guarischi, coimputato di Bertani e condannato in via definitiva. E l'ex assessore Guido Bombarda, coinvolto in una truffa sui corsi di formazione. E l'ex collaboratore Marco De Petro, condannato per la truffa sul programma Oil for Food. A volte i processi si concludono con una assoluzione e altre con una condanna, ma la politica, per essere credibile, deve dimostrare di non sottovalutare certi segnali.

**REGIONALI**  
PARTE LA CAMPAGNA  
DEL PD LOMBARDO



C'è bisogno di un cambio di guida. E c'è bisogno di una marcia in più verso il futuro.

**E' tempo di cambiare.**

Questo e' il messaggio scelto dal partito democratico lombardo a sintetizzare il bisogno di un cambio alla guida di Regione Lombardia in vista della prossima scadenza elettorale del marzo 2010.

**Un cambio di guida e un cambio di marcia.**

Il bisogno di una marcia in più per una Regione che troppo spesso non è all'altezza della capacità competitiva della sua gente e della sua storia. Una marcia in più per rimettersi in carreggiata, al passo con le sfide dell'innovazione e con le nuove necessità dei cittadini. Un cambio di guida dopo tanti, troppi anni con le stesse persone al potere.

[www.pdlombardia.it](http://www.pdlombardia.it)

dal 21 dicembre prende forma il primo tempo della campagna elettorale del pd lombardo.



**LOMBARDIA 2010:  
È TEMPO  
DI CAMBIARE.**



**Censura a La Russa: mozione respinta**

E' stata respinta dalla maggioranza la mozione di censura all'assessore all'Industria Romano La Russa, presentata dall'opposizione, nella quale si chiedeva alla Giunta di avviare le necessarie verifiche sulla politica industriale di contrasto alla crisi portata avanti dall'assessorato. "Non è dignitoso - ha detto **Carlo Spreafico** - che la Lombardia abbia un assessore all'Industria incapace di rendersi conto che, continuando così, usciremo più deboli dalla crisi, con più debiti e più disoccupati. E' un'offesa alla nostra laboriosità. La Russa gioca con l'industria lombarda, invece servono un tavolo per la politica industriale per le aziende e gli investitori, una modifica del sistema inadeguato e burocratico dei bandi e maggior sostegno ai Consorzi garanzia fidi". Totale disappunto è stato espresso anche da **Arturo Squassina**. "La relazione dell'assessore in Aula - ha dichiarato - è stata scandalosa. Abbiamo posto questioni importanti, a partire dal mancato utilizzo di 864 milioni di euro che la Regione aveva stanziato per i diversi bandi a sostegno delle aziende e abbiamo chiesto un confronto vero col governo perché anche l'Italia si doti di una normativa rispetto alle politiche di delocalizzazione messe in atto dalle multinazionali. Eppure di fronte alle nostre critiche l'assessore non si è nemmeno sentito in dovere di rispondere e di assumersi le responsabilità dovute nei confronti delle aziende e delle centinaia di migliaia di lavoratori che hanno perso il posto di lavoro o che rischiano di perderlo".



**Casa: respinti tutti gli emendamenti**

È fortemente negativo il giudizio del PD sul collegato al bilancio regionale 2010, nonostante siano stati accolti un paio degli undici emendamenti qualificanti che il gruppo PD aveva presentato sulla politica per la casa. "Di fronte ai reali problemi da noi posti c'è stata da parte della maggioranza una chiusura completa - ha dichiarato **Franco Mirabelli** durante la dichiarazione di voto sul provvedimento -. Ci sono persone che rischiano di perdere la casa per il meccanismo della mobilità forzata. C'è chi, ancor più a causa della crisi, fatica a pagare canoni che la Regione ha aumentato. Ci sono gli abusivi e ci sono persone bisognose che sono entrate per diritto nelle case popolari e che ora rischiano di essere accomunate a chi occupa in modo criminale. Questi problemi restano irrisolti e la Giunta regionale è rimasta sorda. È amaro constatare - ha concluso Mirabelli - che nel corso della



**Amianto, Lombardia libera dal 2015?**

Nel Consiglio regionale straordinario chiesto dall'opposizione è stato approvato un ordine del giorno bipartisan per liberare la Lombardia dall'amianto entro il 2015 e porre fine con serietà e rapidità ad un dramma che in questa regione provoca circa 300 morti l'anno, solo per mesotelioma. "Serve una programmazione vera - hanno detto in Aula **Carlo Monguzzi**, **Carlo Porcari** e Luciano Muhlbauer, primi firmatari del provvedimento - occorre individuare e concertare, insieme a province e comuni, la localizzazione più adatta dei siti per lo smaltimento di amianto. Inoltre, vanno attivate tutte le nuove tecnologie per innovare i processi di bonifica e di smaltimento. E soprattutto servono più investimenti per garantire che queste operazioni necessarie per la salute dei cittadini si facciano velocemente". Con l'ordine del giorno il Consiglio impegna la Regione a garantire la continuità finanziaria necessaria alle operazioni di bonifica e recupero dei siti inquinati a partire dal sito di interesse nazionale ex Fibronit di Broni (Pavia), ad attivare forme di incentivazione affinché i privati possano provvedere alla denuncia e allo smaltimento di amianto, ad attivare politiche di sostegno ai cittadini colpiti dalle malattie correlate all'esposizione all'amianto e ai comuni che richiedono sostegno per il ripristino di strutture pubbliche che necessitano di bonifiche. E, non ultimo, a rendere immediatamente operativo il Fondo Vittime dell'Amianto anche sollecitando l'estensione del diritto di accedere ai risarcimenti non solo ai lavoratori ma anche ai cittadini vittime ed esposti all'amianto.

legislatura si è accresciuta la distanza tra le politiche regionali e i problemi reali delle persone". Il PD aveva proposto undici emendamenti al collegato, una parte dei quali mirava a diminuire il costo dell'abitare estendendo a tutti gli inquilini delle case Aler e comunali il blocco dell'adeguamento Istat fino a tutto il 2011 e modificando alcuni criteri che determinano l'importo dei canoni, per ridurli. Un'altra gruppo di emendamenti interveniva sulle occupazioni abusive e sul meccanismo della cosiddetta mobilità forzata, ovvero l'obbligo a lasciare l'alloggio per chi, di fronte alla vendita dell'immobile, non è in grado di acquistare. Di questi sono stati approvati solo la proroga di un anno dei lavori dell'Osservatorio regionale sulla condizione abitativa e la possibilità per gli inquilini degli alloggi messi in vendita di acquistarne l'usufrutto se non sono in grado di acquistarne la proprietà. Nemmeno l'aumento del fondo sostegno affitti di 15 milioni di euro, emendamento al bilancio 2010, è stato ritenuto meritevole d'approvazione.

**Bilancio 2010: la manovra non c'è**

L'ultimo bilancio della legislatura, approvato in Consiglio regionale la scorsa settimana, è di 23 miliardi di euro, di cui 14,8 miliardi destinati alla sanità e 1,5 miliardi destinati alla spesa socio-sanitaria. Negativo il giudizio del PD, che aveva presentato alcuni emendamenti qualificanti non accolti dalla maggioranza: l'incremento di 15 milioni di euro del fondo sostegno affitti, l'intera deducibilità del costo delle badanti e della retta nella casa di riposo, il differimento di un anno dell'Irap e la sua rimodulazione per sgravare le imprese ad alto tasso di occupazione e la trasformazione dei contributi regionali in credito d'imposta, liberando così risorse alla fonte. E inoltre l'aumento della franchigia per le imprese familiari e le microimprese. Ecco quanto detto dal capogruppo **Carlo Porcari** nella dichiarazione di voto finale: "Il bilancio è di 23 miliardi ma la manovra in quanto tale è pari a zero. Non sono previsti spostamenti di risorse significativi soprattutto sul tema centrale, che è quello della crisi economica che qui colpisce, e colpirà nei prossimi mesi, più che altrove. Ricordo che, come ha denunciato Confindustria, ci sono 518 milioni destinati alla competitività delle imprese che non sono spesi e non sono messi in circolo, perché i bandi regionali non funzionano, sono di difficile accesso e lenti e farraginosi nell'erogazione dei contributi. I conti regionali sono in ordine, ma anche grazie al contributo diretto dei cittadini che versano l'addizionale regionale Irpef e partecipano alla spesa sanitaria attraverso i ticket e pagando la tasca propria prestazioni per le quali sarebbero costretti ad attendere troppo a lungo. E spendiamo quasi 150 milioni l'anno per la carta sanitaria, molto di più di quanto si spende in altre regioni per un servizio migliore. Avremmo voluto investimenti significativi sulla ricerca, invece dobbiamo constatare, prendendo atto delle parole del rettore del Politecnico di Milano Giulio Ballio riportate da una testata nazionale, che non esistono a Milano strutture capaci di promuovere il rapporto tra ricerca e impresa al pari di quelle che si trovano in Emilia Romagna, Regione che nei prossimi cinque anni investirà 270 milioni di euro del proprio bilancio per finanziare la costruzione di dieci poli della ricerca avanzata e del trasferimento tecnologico alle imprese".

**Pirellone, ma quanto ci costi?**

Il restauro del belvedere in cima al Pirellone, con gli spazi polifunzionali, gli schermi annegati nel pavimento e la famosa nuvola, lo spazio in cui il governatore tiene i ricevimenti presidenziali e in cui si trova il secondo ufficio, è costato alle casse della Regione 5,2 milioni di euro.

Lo si scopre leggendo l'annual report 2008 di Infrastrutture Lombarde Spa, appena distribuito ai consiglieri regionali. Peccato che la previsione fosse di 3,6 milioni, come contenuto nei documenti ufficiali. Il 50% in più.

"Qualcuno ci deve spiegare perché – dicono **Giuseppe Civati e Carlo Monguzzi** – per il restauro dei 900 metri quadrati si sono dovuti spendere tutti quei soldi e come mai il consuntivo sia considerevolmente più alto del preventivo".

**Treni, il caos preventivo**

Ancora prima che nevicasse nella mattinata del 21 dicembre, la rete ferroviaria lombarda è andata in tilt. Tabelloni delle stazioni colmi di ritardi e soppressioni, disagi diffusi fin dalla prima mattinata, un blocco del sistema ferroviario che non può essere addebitato alle condizioni atmosferiche.

Lo hanno denunciato il capogruppo del Pd **Carlo Porcari** e il consigliere **Giuseppe Benigni** rilevando che non si può sostenere che pochi gradi sotto lo zero, ancora prima della nevicata, possano aver bloccato i treni.

"Le autorità consigliavano i pendolari di non utilizzare l'auto - ha spiegato Giuseppe Benigni - convogliandoli verso treni soppressi o in straordinario ritardo, inconciliabile con qualsiasi impegno lavorativo o di studio. Dall'entrata in vigore dell'orario invernale, accompagnata da grande propaganda della Regione su treni in più e nuovi investimenti, i pendolari hanno visto solo disagi".

"I treni diretti a Milano – ha aggiunto Porcari - prima ancora che la neve cadesse, avevano ritardi insostenibili. Il problema vero è la mancanza di investimenti sulle linee e sui treni, che sono vecchi e malandati. C'è una responsabilità chiara della Regione, che da anni non riesce a migliorare lo standard del servizio".

Solo pochi mesi fa il Pd aveva presentato in Consiglio regionale la mozione di censura dell'assessore Cattaneo, rigettata dalla maggioranza. I fatti di questi giorni, dal nuovo orario ai disagi dovuti al freddo, hanno rilevato un'eccessiva cautela "avremmo dovuto chiedere conto direttamente al presidente Formigoni" - conclude Porcari.

**NOVITÀ settegiorni PD**

n. registrazione: 627 del  
5 novembre 2001

**Direzione:** Giuseppe Benigni, Carlo Spreafico

**Redazione:** Francesca Cunego, Elena La Mura, Federico Moro, Renata Soria, Paola Stringa, Stefano Tessera

**Sanità: un Testo Unico con luci e ombre**

Un Testo Unico, un passaggio importante per la semplificazione in uno degli ambiti principali del sistema lombardo, ma che non convince l'opposizione.

E' un giudizio con luci e ombre quello espresso dal Pd in Aula in occasione della votazione del Testo Unico della Sanità. Si tratta della summa delle leggi lombarde in materia di sanità promulgate dagli anni 70 ad oggi e riunite per la prima volta in un unico corpus: un'opera di ingegneria giuridica che fotografa in 134 articoli e 10 titoli il settore sanitario regionale.

"Ci siamo astenuti - ha dichiarato **Ardemia Oriani** dopo il voto - perché ci sono parti del testo che non danno certezza di essere esclusivamente compilative, come dichiarato dall'assessore Bresciani, e che dovranno essere modificate già dai prossimi mesi e articoli della legge con norme obsolete e non rispondenti alla prassi attualmente in atto come il tema delle dipendenze, della salute mentale, del diabete". Troppe perplessità: innovazione o conservazione? "Tanto è vero – ha chiarito Oriani - che la stessa Giunta prevede già da gennaio delle modifiche del Testo Unico della Sanità a partire dal collegato ordinamentale". Durante la discussione l'Aula ha approvato l'ordine del giorno del Pd che chiede, una volta approvato il Testo Unico, una revisione delle norme inerenti la cura del diabete mellito.







## BANDI E SCADENZE

### CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI

#### ANTIPARTICOLATO SU AUTOVEICOLI DIESEL PER TRASPORTO MERCI (DGR 10293/2009 CHE MODIFICA IL PRECEDENTE BANDO)

**Finalità:** contributi per l'installazione di dispositivi antiparticolato (da 3.100 fino a 5.500€) su autoveicoli a motore ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di merci di categoria N1, N2 e N3 omologati ai sensi delle direttive antinquinamento cosiddette Euro 0, Euro 1 o Euro 2.

**Beneficiari:** soggetti privati, imprese individuali o societarie, soggetti pubblici residenti in Lombardia

**Scadenza:** fino ad esaurimento fondi non oltre il **31 dicembre 2009** - info: [www.acimi.it](http://www.acimi.it).

#### VOUCHER PER IL SOSTEGNO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI LOMBARDE (D.D.U.O. 15147/08)

**Finalità:** Sostegno alle micro, piccole e medie imprese nello sviluppo delle proprie prospettive di azione sui mercati esteri.

**Beneficiari:** micro, piccole e medie imprese lombarde

**Scadenza:** dal **26 febbraio al 31 dicembre 2009**  
info: [www.lombardiapoint.it](http://www.lombardiapoint.it)

#### BANDO FIMSER - FONDO PER L'INNOVAZIONE E

#### L'IMPRENDITORIALITÀ DEL SETTORE DEI SERVIZI ALLE IMPRESE (D.D.U.O. 10274/2009)

**Finalità:** sostenere i processi di innovazione e di sviluppo competitivo delle imprese di servizi sul mercato interno e internazionale. Saranno finanziati progetti su 3 misure: A. Sostegno alla creazione di nuove imprese di produzione di servizi innovativi o di global service o servizi chiavi in mano; B. Sostegno all'innovazione dei processi e dell'organizzazione e alla produzione di servizi innovativi; C. Sostegno agli investimenti per l'apertura ai mercati internazionali

**Beneficiari:** Micro, piccole e medie imprese singole o associate, anche artigiane, esistenti o da costituire rientranti, in base all'attività prevalente, nei codici Ateco 2002: 72, 73, 74 o Ateco 2007: 62, 63, 70, 71, 72, 73, 74, 78.

**Scadenza:** dalle **9,30 del 10 novembre alle 14 del 21 gennaio 2010**. Le domande devono essere presentate obbligatoriamente in forma telematica: <http://89.96.190.11/> oppure <https://gefo.servizirl.it/>

#### SPRING 4 – INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI E IMPRESE ARTIGIANE DELLA LOMBARDIA (D.D.U.O. 10426/2009)

**Finalità:** favorire lo sviluppo del capitale umano all'interno delle PMI e delle imprese artigiane così da sostenere la competitività sui mercati internazionali.

**Beneficiari:** PMI e imprese artigiane della Lombardia appartenenti ai settori manifatturiero e dei servizi alle imprese con un massimo di 50 dipendenti

**Scadenza:** dal **30 ottobre 2009 al 29 gennaio 2010**

Info: [www.spring4.cestec.eu](http://www.spring4.cestec.eu)

Burl: <http://www.infopoint.it/pdf/2009/01430.pdf>

#### BANDO MOBILITÀ SOSTENIBILE PER ENTI PUBBLICI

**Finalità:** contributi agli Enti pubblici per incentivare interventi di mobilità sostenibile e a basso consumo energetico, riguardanti il parco veicoli utilizzato a fini istituzionali. Le tipologie di intervento ammesso sono: acquisto o noleggio a lungo termine di veicoli a basso impatto ambientale; servizi di car sharing a fini istituzionali, o istituiti ex novo o incrementati là dove già esistenti; trasformazione impianti di alimentazione a metano/GPL su autoveicoli classe euro 0, 1 e 2 a benzina. Sono ritenute ammissibili le spese sostenute dal 1° settembre 2009

**Beneficiari:** Comuni, Unioni di Comuni, Province, Consorzi, Enti dipendenti, Enti sanitari ed Enti del Sistema regionale.

**Scadenza:** dal **1 novembre 2009 al 30 giugno 2010** potranno presentare domanda gli enti aventi sede in tutto il territorio regionale.

Burl: <http://www.infopoint.it/pdf/2009/01350.pdf#Page54>

#### PSR: MISURA 112 "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI"

**Finalità:** aiuto all'insediamento dei giovani agricoltori, attraverso l'attivazione di un piano di sviluppo aziendale, con l'obiettivo di valorizzare i giovani imprenditori agricoli e forestali incentivandone l'insediamento.

**Beneficiari:** agricoltori che al momento della presentazione della domanda non abbiano più di 40 anni e che conducano per la prima volta una impresa agricola in qualità di titolare/legale rappresentante. **Scadenza:** **31 gennaio 2010**

## ALTRI BANDI APERTI

#### FONDO MADE IN LOMBARDY

<http://www.regione.lombardia.it/shared/ccurl/59/1001/Avviso%20oper%20le%20impre.pdf>

CONTRIBUTI PER LA DEMOLIZIONE DI MOTOCICLI/CICLOMOTORI EURO 0 E 1 CON POSSIBILE CONTESTUALE ACQUISTO DI MOTOCICLI/CICLOMOTORI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE (D.D.G. 8533/2009) - Info sportello ACI Milano tel. 02.7745246

REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI PER IMMOBILI DI PROPRIETÀ PUBBLICA (D.D.G. 8735/2009)

"INNOVA RETAIL 2" – SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE PICCOLE IMPRESE COMMERCIALI (D.D.U.O. 5783/2009)  
<http://89.96.190.11/>

VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A MISSIONI ECONOMICHE ALL'ESTERO (D.D.U.O. 15149/08) - **Scadenza:** a partire dal **23 febbraio 2009** e almeno **30 gg prima della data di svolgimento** della missione economica scelta.

MISURE A SOSTEGNO DELLE NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI (D.D.S. 3390/09)

NOTE LAVORO – PERSONE CON DISABILITÀ (D.D.U.O. 2651/2009)  
Info: [www.dote.regione.lombardia.it](http://www.dote.regione.lombardia.it) - sez. dote lavoro

CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI MEZZI INQUINANTI (D.D.G. 2327/09) - info: [www.acimi.it](http://www.acimi.it)

F.R.I. - FONDO DI ROTAZIONE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE (D.D.S. 1686/09)

"AGEVOLAZIONI ALLE PMI PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI (D.D.U.O. 613/09)

FRIM: FONDO DI ROTAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITÀ (D.D.U.O. 995/09)

CONTRIBUTI PER CONTABILIZZATORI DI IMPIANTI TERMICI CENTRALIZZATI E SOSTITUZIONE CALDAIE (D.D.G. 202/09)

FONDAZIONE CARI PLO - ARTE E CULTURA -  
[WWW.FONDAZIONECARIPLO.IT](http://WWW.FONDAZIONECARIPLO.IT)

FONDO DI ROTAZIONE PER NUOVE IMPRESE INNOVATIVE "FONDO SEED"

FONDO DI ROTAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITÀ NEL SETTORE DEI SERVIZI ALLE IMPRESE (D.G.R. VIII/6945)

#### PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

info: <http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>  
MISURA 111 A. FORMAZIONE; MISURA 111 B. INFORMAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA; MISURA 121 - AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE; MISURA 221 - IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI

NOTE PER I RICERCATORI (D.D.U.O. N. 2124/2008)

INTERVENTO A FAVORE DELLE NUOVE IMPRESE COOPERATIVE

FONDO DI ROTAZIONE PER LE IMPRESE COOPERATIVE

SVILUPPO RETE DISTRIBUZIONE METANO (DGR VIII/4512)

PRESTITO SULL'ONORE PER FAMIGLIE NUMEROSE

**MAGGIORI INFORMAZIONI:**  
[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)